

COMUNICATO UFFICIALE

N°16 del dì 03 Giugno 2015

FINALI REGIONALI DEI CAMPIONATI NAZIONALI PALLAVOLO MISTO

7 GIUGNO 2015 – LAMEZIA TERME

PALAZZETTO DELLO SPORT DI SAN PIETRO A MAIDA

A) CAMICIOS (<i>SOCIETÀ AGES</i>) vs Provolley	Ore 9.00
B) G&G VOLLEY (<i>SOCIETÀ AGES</i>) vs Val Gallico	Ore 11.00
Finale : vincente A vs vincente B	Ore 14.00

**Formula di svolgimento: eliminazione diretta
semifinale e finale**

REGOLAMENTO GENERALE

ANNO SPORTIVO 2014/2015

1 – Validità dei regolamenti

Le Fasi interregionali e la Fase finale dei Campionati nazionali si svolgono secondo quanto stabilito dal *Regolamento generale* pubblicato su "Sport in regola" – Regolamenti nazionali dell'attività sportiva"

Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti vigono lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche delle Federazioni Sportive Nazionali relative agli sport organizzati.

2 – Partecipazione alle Finali Regionali

Sono ammesse a partecipare alle

- Finali regionali le squadre vincitrici delle Fasi Privinciali. La prima della classifica tecnica e la prima fair play.

3 – Accreditemento

Tutti i partecipanti devono essere “accreditati” dall’organizzazione prima dell’inizio di ciascuna Fase.

Hanno titolo ad essere accreditati: gli atleti e i dirigenti iscritti fino al numero massimo previsto per ogni disciplina sportiva e per i quali la Direzione Tecnica Regionale riconosce validi i requisiti di ammissione. Ogni atleta e dirigente può essere accreditato per una sola disciplina sportiva e per una sola squadra.

4 – Dirigente Accompagnatore Ufficiale delle squadre

Ogni squadra deve segnalare, all’atto dell’iscrizione, il Dirigente Accompagnatore Ufficiale che rappresenta la Società nel corso della manifestazione ed è responsabile della stessa.

In particolare il Dirigente Accompagnatore Ufficiale è l’unico abilitato a sottoscrivere i reclami e le impugnazioni nel corso della manifestazione. A tal proposito l’indicazione nel modulo di iscrizione della sua qualifica costituisce a tutti gli effetti la delega di cui agli art. 50 e 51 del RGS.

5 – Capodelegazione provinciale

Alle Finali regionali è obbligatorio che partecipi un capodelegazione designato per ciascun Comitato territoriale (membro della Presidenza provinciale) che avrà il compito, nella sua funzione di rappresentanza, di contribuire al buon andamento della manifestazione.

6 – Documenti di riconoscimento

Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara – atleti, dirigenti, tecnici – devono comprovare all’arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. attraverso uno *dei seguenti documenti con foto (anche stampata)*:

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- porto d’armi
- tessera di riconoscimento militare
- tessera di riconoscimento d’una pubblica amministrazione
- libretto o tessera universitaria
- permesso di soggiorno
- foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio
- tessera dell’azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

In questi casi l’indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell’apposita sezione degli elenchi.

2. *attraverso la tessera CSI con foto (o la tessera della Federazione Sportiva Nazionale)*. Tale modalità è consentita soltanto per gli atleti che non abbiano compiuto 15 anni al **31 maggio 2015**.

In caso di mancanza delle tessere CSI, l’arbitro:

- ammetterà alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla “Distinta elettronica”, elaborata mediante la piattaforma di tesseramento on-line;

- ammetterà alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla “Lista certificata di tesseramento” (cfr. “Norme sul tesseramento CSI” e successive precisazioni).

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell’identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto dal precedente punto 1.

7 – Svolgimento delle gare

Le gare si svolgeranno secondo le modalità e i calendari stabiliti dal Comitato organizzatore e pubblicati sui Comunicati ufficiali.

Ogni squadra deve autonomamente presentarsi in campo in tempo utile per svolgere le formalità pre-gara.

Gli elenchi contenenti gli atleti partecipanti alla gara e gli accompagnatori ammessi in campo devono essere presentati agli arbitri designati 30 minuti prima dell’orario fissato per l’inizio della gara, a prescindere dal fatto che il campo sia ancora impegnato per il protrarsi di gara precedenti o per altre eventualità.

8 – Tempo d’attesa

Il tempo d’attesa è fissato per tutte le gare come di seguito indicato:

- per le Fasi regionali che prevedono lo svolgimento dell’attività sportiva a carattere residenziale e/o a concentrazione:
in 10 minuti, per tutte le discipline sportive e per ogni categoria

ai sensi di quanto previsto dall’articolo 41 delle *Norme per l’attività sportiva*. Le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara soltanto se entro tale termine saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all’arbitro con gli atleti in tenuta di gara.

9 – Equipaggiamento atleti e relativi cambiamenti

Ogni squadra deve essere fornita del corredo sportivo necessario per disputare le Finali regionali; in particolare deve avere a disposizione almeno due mute di maglie da gioco di colore diverso.

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, e comunque se ritenuto necessario da parte dell'arbitro, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata in calendario.

A tal proposito all'inizio della manifestazione ogni squadra è tenuta a segnalare i colori delle proprie maglie.

Per le "discipline calcistiche" è obbligatorio l'utilizzo dei parastinchi.

10 – Palloni per la gara

I palloni per le gare saranno messi a disposizione dall'organizzazione. Tuttavia, ogni squadra, deve essere in possesso di almeno 1 pallone regolamentare da mettere comunque a disposizione dell'arbitro.

11 – Terzo tempo

Al termine di ogni gara avverrà un momento di socializzazione tra atleti e dirigenti, definito "terzo tempo". Tale momento è da realizzarsi con un saluto e ringraziamento tra le squadre, i direttori di gara e nei confronti del pubblico.

12 – Amministrazione della Giustizia sportiva

Ai sensi dell'art. 12 del *Regolamento per la giustizia sportiva* la competenza sulle Finali regionali è demandata alle Commissioni Giudicanti Regionali.

Ciascuna CGR (nella composizione monocratica GU o in quella collegiale CD) verifica la regolarità delle gare, omologa le stesse, delibera sui reclami presentati, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti delle Società e dei loro tesserati partecipanti alle gare.

Avverso le deliberazioni del GU o della CD è ammessa istanza di revisione da presentare alla Commissione Giudicante Regionale (CGR) nella sua composizione collegiale la quale decide in prima istanza.

Avverso le deliberazioni della CGR è ammesso appello alla Commissione Giudicante Nazionale (CGN) la quale decide in seconda ed ultima istanza.

Avverso le deliberazioni della CGN è ammesso ricorso soltanto per motivi di legittimità alla Commissione Nazionale per la Giustizia Sportiva (CNGS) la quale decide in via definitiva anche in merito ai contenuti del ricorso stesso.

13 – Provvedimenti disciplinari

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del RGS tutti i provvedimenti disciplinari verranno riportati sui Comunicati Ufficiali e sono immediatamente esecutivi, fatto salvo il diritto all'appello qualora ne ricorrano le condizioni.

L'efficacia delle sanzioni disciplinari decorre a partire dalle gare immediatamente successive alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

Pallavolo

Squalifica per l'intera durata della partita: *squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari*;

Somma di 2 espulsioni (in gare diverse): *squalifica per 1 turno effettivo di gara*.

Somma di 3 penalizzazioni (in gare diverse): *squalifica per 1 turno effettivo di gara*.

Somma di 1 espulsione e di 1 penalizzazione (in gare diverse): *squalifica per 1 turno effettivo di gara*.

Tali sanzioni saranno riportate negli appositi spazi del referto di gara, una copia del quale verrà consegnata a ciascuna delle due Società partecipanti alla gara.

14 – Modifica dei termini

Se trattasi di Fasi finali a concentramento che si svolgono col sistema residenziale e/o del concentramento, si applica l'articolo 103 di "Sport in Regola".

15 – Reclami

I reclami possono essere presentati solo ed esclusivamente in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte.

I reclami relativi alle attrezzature, al mancato rispetto del tempo di attesa e ai campi di gioco, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53-54 NAS e 47 RGS, vanno preannunciati all'arbitro prima dell'inizio delle gare o al momento in cui si verifica o viene riscontrata l'irregolarità.

Tutti gli altri reclami vanno sempre preannunciati all'arbitro a fine gara o alla CGR entro i termini stabiliti dagli art. 102 e 103 del Regolamento nazionale (cfr. "Sport in Regola", pag. 144) in relazione al sistema di calendari articolati su più settimane oppure a quello residenziale e/o del concentramento.

Le motivazioni dei reclami vanno presentate con le modalità e le formalità previste dal RGS entro 120 minuti dal termine della gara (art. 103 RGS).

16 - Istanza di revisione

Avverso le deliberazioni del GU o della CD è ammessa istanza di revisione da presentare alla Commissione Giudicante Regionale (CGR) nella sua composizione collegiale la quale decide in prima istanza entro i termini 120 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della deliberazione che si intende impugnare (art. 103 RGS).

17 – Appelli di seconda istanza

Avverso le deliberazioni assunte dalle CGR è ammesso appello di seconda istanza da presentarsi alla Commissione Giudicante Nazionale (CGN) entro i termini 120 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della deliberazione che si intende impugnare (art. 103 RGS).

18 – Ricorsi di legittimità

I ricorsi relativi alla legittimità vanno presentati alla Sezione Giudicante della CNGS con le modalità, le procedure e i termini di cui all'art. 91 RGS e seguenti.

19 – Modalità per la presentazione dei reclami e degli appelli

I reclami e i ricorsi vanno presentati agli organi disciplinari competenti (GU – CD - CGR) mediante il deposito degli stessi, nei tempi previsti, presso la segreteria organizzativa del CSI oppure al Responsabile organizzativo della Fase regionale.

I reclami relativi allo svolgimento delle gare possono essere presentati solo ed esclusivamente dalle Società interessate.

I ricorsi relativi alle squalifiche dei dirigenti e degli atleti possono essere presentati sia dalle Società di appartenenza degli stessi sia direttamente dagli interessati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 51 RGS i reclami e i ricorsi presentati dalle Società sportive devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal dirigente accompagnatore che in sede di accredito è stato designato dalla Società quale accompagnatore ufficiale.

Qualora il reclamo o il ricorso riguardi lo svolgimento o il risultato di una gara, copia dello stesso deve essere inviata alla controparte. Tale adempimento viene assolto dalla Società reclamante mediante il deposito della copia del reclamo o del ricorso presso la segreteria CSI di cui al primo comma del presente articolo, che provvederà alla notifica alla Società interessata.

Al reclamo o al ricorso va allegata in contanti la tassa, fissata in € 60,00 per i reclami e in € 100,00 per istanza di revisione e per gli appelli agli organi di seconda istanza. Per i ricorsi proposti davanti alla CNGS la tassa prevista è di € 150,00.

L'addetto alla segreteria CSI oppure il Responsabile organizzativo della Fase interregionale rilascerà alla Società, ricevuta degli atti e dei documenti depositati.

20 – Formule di gioco

4 squadre

Eliminazione diretta – semifinali e finali

Accoppiamenti:

1° classificata – 1° fair play

1° classificata – 1° fair play

21 – Criteri per la compilazione della Classifica della Coppa disciplina (cd “Tabella A”)

Per la fase regionale – Il valore dell'ammonizione alle squadre passa da 1 punto a 0,3.

22 – Regolamenti e norme vigenti

L'ignoranza delle norme del presente *Regolamento*, oltre che delle *Norme per l'attività sportiva*, *Regolamento di giustizia sportiva*, di quelle statutarie ed associative del CSI e di ogni altra disposizione vigente, non può essere invocata in alcun caso a discolpa dei fatti di procedimento disciplinare.

Notelogistiche: PALAZZETTO DELLO SPORT DI SAN PIETRO A MAIDA Via G.

Maisano

Uscita autostrada Lamezia Terme, uscita per Maida (centro commerciale) proseguire per San Pietro a Maida

**Il Direttore Tecnico Regionale
Clementina Tripodi**

Publicato a Reggio Calabria il 03 giugno 2015 – ore 21:00